

Angela Yvonne Davis è stata un'attivista del movimento afroamericano statunitense, militante del Partito Comunista degli Stati Uniti fino al 1991 e tutt'oggi attivista politica.

Arrestata giovanissima ha passato molti anni in carcere. Durante la sua prigionia ha scritto la propria biografia, pubblicata in Italia col titolo "Autobiografia di una rivoluzionaria", nella quale descrive gli Stati Uniti degli anni '60 e '70, gli anni della discriminazione razziale e delle lotte per i diritti civili, delle black panther e della repressione statale. Un libro che fa riflettere ed arricchisce il lettore di un punto di vista insolito: non quello della narrazione storica ufficiale ma bensì quello di una protagonista della parte avversaria, i rivoluzionari che hanno davvero tentato di cambiare il mondo ed in parte ce l'hanno fatta. Un libro che mette in risalto come siano molto più simili due individui della stessa classe sociale, anche se di colore o paesi diversi, piuttosto che un miliardario ed un operaio statunitensi e bianchi.

*"Radicale significa semplicemente comprendere le cose dalla loro radice"*

